

## 9 Luglio

# ASCOLTA LA MIA VOCE

“... amando il Signore tuo Dio, obbedendo alla sua voce e tenendoti unito a lui, poiché è lui la tua vita e la tua longevità”. Deuteronomio 30:20 (Bibbia di Gerusalemme)

**Gesù ci dice...** Smettila di preoccuparti e ascolta attentamente la Mia voce. Ma ricorda che parlo a bassa voce. Se i tuoi pensieri sono troppo rumorosi, non Mi sentirai. Capisco che ci sono molte cose a cui pensare: la scuola, la famiglia, gli amici, cosa indossare, cosa dire, cosa fare, e l'elenco potrebbe continuare all'infinito. Tutti quei pensieri iniziano a rimbalzare nella tua mente, zigzagando dappertutto, finché il “rumore” che fanno soffoca la Mia voce. Non Mi sentirai mai al di sopra di tutta quella confusione. Ecco perché ti ho fatto un dono speciale, il Mio Spirito dentro di te.

**Gesù Conclude...** Chiedi al Mio Spirito di calmare i tuoi pensieri in modo che tu possa sentire i Mieì. Poi siediti pacificamente alla Mia Presenza, lasciando che i Mieì pensieri diventino tuoi.

## Deuteronomio 30:20; Genesi 1:27; Romani 12:2; Note per lo Studio

**Note Deuteronomio 30:19-20;** Mosè sfidò Israele a scegliere per la vita, a obbedire a Dio e quindi continuare a sperimentare le Sue benedizioni. Dio non impone la Sua volontà a nessuno. Ci lascia decidere se seguirLo o rifiutarLo. Tuttavia, questa decisione è una questione di vita o di morte. Dio vuole che ce ne rendiamo conto, perché vorrebbe che tutti noi scegliessimo la vita. Ogni giorno, in ogni nuova situazione, dobbiamo affermare e confermare questo impegno.

**Versi Genesi 1:27;** Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò.

**Note Genesi 1:27;** Dio fece l'uomo e la donna a Sua immagine. Nessuno dei due è fatto più a immagine di Dio dell'altro. Fin dall'inizio la Bibbia pone sia l'uomo che la donna all'apice della creazione di Dio. Nessuno dei due sessi è esaltato più dell'altro e nessuno dei due è svalutato. La nostra identità ci è data da Dio. Non è definita dalla cultura, dall'esperienza o dall'ambiente; Egli ha la priorità nei nostri confronti. Quindi, è il Signore del nostro genere e della nostra sessualità.

**Versi Romani 12:2;** Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

**Note Romani 12:2;** Paolo metteva in guardia i cristiani dal seguire il modello egoista e corrotto di questo mondo decaduto. Molti cristiani stabiliscono saggiamente che gran parte del comportamento del mondo è oltre i limiti per loro. Tuttavia, il nostro rifiuto a conformarci a questo mondo deve essere più profondo dei semplici comportamenti e delle abitudini, deve essere saldamente impiantato nei valori radicati del nostro animo: “Sii trasformato dal rinnovamento del tuo animo”. È possibile infatti, evitare la maggior parte dei costumi mondani ed essere comunque orgogliosi, avidi, egoisti, testardi e arroganti. Solo quando lo Spirito Santo rinnova, rieduca e reindirizza i nostri animi, noi siamo veramente trasformati.

## Nella Parola e nel Mondo, vediamo la Sua Storia.



Barack Obama in un campo profughi sudanese

Ciò che rende la storia di Obama così straordinaria, è la sua eredità e la sua educazione, è la storia di successo più improbabile che l’America abbia mai generato. Nel 2006, il giovane senatore dell’Illinois torna alle sue radici in Africa, dove viene accolto come un eroe conquistatore dal popolo sudanese in un campo profughi. Era il leader mondiale più inaspettato perché, all’inizio del millennio, pochi credevano che in una terra che una volta tollerava la schiavitù, un bambino birazziale di Honolulu dal nome sconcertante dal suono straniero, Barack Hussein Obama II, potesse raggiungere la più alta carica del paese. E per arrivarci, Obama intraprese una strada difficile. Figlio di uno studente keniota e della sua compagna di classe bianca, Obama fu cresciuto in Indonesia dalla madre e poi, dopo che i suoi genitori divorziarono, dai nonni materni alle Hawaii. Andò al Columbia College e poi alla Harvard Law School, dove diventò il primo americano di colore a svolgere la funzione di presidente della Harvard Law Review. Stabilitosi a Chicago, Obama incontrò la sua futura moglie, diventò un organizzatore di comunità e mise gli occhi sulla politica. È stato poi uno scatto di 12 anni dal senato dello stato dell’Illinois e poi dal Senato degli Stati Uniti alla Casa Bianca. Eppure, nonostante i due mandati da presidente, forse, il risultato più giusto per Obama arrivò nel 2009, quando vinse il premio Nobel per la pace. Fu un onore che condivise con il mondo.

